

Comune di Acqui Terme (AL)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(art.234 e segg.ti L.267/2000)

OGGETTO: Parere sulla proposta di Bilancio di Previsione 2019 – 2021 e documenti allegati

Il Collegio dei Revisori del Comune di Acqui Terme (AL) , composto da:

Gazzaniga Gianfranco , nato ad Alessandria (AL) il 15/10/1965, domiciliato per l'incarico in Via Gatti, 46 15062 Bosco Marengo (AL), Commercialista e Revisore Contabile in Novi Ligure (AL) -
Presidente

Mensi Alessandro , nato a Novara il 30/04/70 , domiciliato per l'incarico in Via Nazzari 6 Novara ,
Commercialista e Revisore Contabile in Novara - Componente

Sussetto Francesco , nato a Chivasso (To) il 02/02/1964, domiciliato per l'incarico in Piazza
d'Armi 5/a/3 10034 Chivasso (To), Commercialista e Revisore Contabile in Chivasso (To) -
Componente

Vista la nomina del Collegio intervenuta con Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale del
Comune di Acqui Terme (AL) n. 49 del 27/11/2018

Visto il disposto di cui art.42 L. 167/2000 (*Attribuzione Consiglio Comunale*)

Visto il disposto di cui art. 48 L. 167/2000 (*Competenza Giunta*)

Visto il disposto di cui art. 49 L. 167/2000 (*Parere Responsabili Servizi*)

Visto il disposto di cui art.152 della L. 167/2000 (*Regolamento di Contabilità*)

Vista la previsione di cui art. 239 L.167/2000 (*funzioni Organo Revisione*)

Visto il disposto di cui all.4 del D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Visto il disposto D.Lgs n. 126/2014, che integra e modifica il D.Lgs. n. 118/2011

premesse

che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge, documentazione ricevuta via mail in data 08/03/2019

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Acqui Terme (AL) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna.....	16
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA

Il CdR procede in via prioritaria alle seguenti operazioni, in via propedeutica alle verifiche necessarie alla espressione del parere previsto :

- a) Verifica dell'adempimento all'obbligo da parte dell'Ente della redazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 nel pieno rispetto del titolo II del D. Lgs. 267/2000, dei principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria dal D.Lgs 118/2011, dello schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- b) Verifica della corretta trasmissione al CdR , in termini di tempi e modi, dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 07/03/2019 con delibera n. 71, completo degli allegati obbligatori e necessari per l'espressione del parere.
- c) Verifica e acquisizione del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 07/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

Il CdR , verificato quanto dianzi, procede nelle operazioni di seguito descritte, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 30/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 23/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) non negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	1.486.276,24
di cui:	
a) Fondi vincolati	207.283,74
b) Fondi accantonati	1.093.853,24
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
AVANZO DISPONIBILE	185.139,26

Il risultato di amministrazione ottenuto in sede di rendiconto 2017 è coerente con quanto disposto dal Dm 02/04/2015 così come espresso nel richiamato parere dell'organo di revisione al rendiconto.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	2.387.196,67	168.887,66	0,00
di cui cassa vincolata	501.420,49	60.875,20	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	437.503,57

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ente nel corso del 2018 ha estinto l'anticipazione di cassa, e la situazione al 31/12/2018 è la seguente :

Fondo cassa 31/12/17	(+)	€	0,0
Riscossioni con Reversale	(+)	€	30.674.703,54
Pagamenti con Mandato	(-)	€	29.079.309,41
Saldo finale di cassa		€	1.595.394,13

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	138.515,16	108.356,32	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	66.192,53	779.793,47	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	158.717,10	-	-	-
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.313.876,00	10.200.746,00	10.360.000,00	10.630.000,00
Trasferimenti correnti	1.256.345,00	1.007.064,00	770.650,00	774.650,00
Entrate extratributarie	4.587.034,00	4.834.942,00	4.764.579,00	4.699.099,00
Entrate in conto capitale	2.602.000,00	5.504.626,00	2.724.092,00	1.400.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.380.000,00	1.000.000,00	-	-
Accensione prestiti	500.000,00	1.960.000,00	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	14.010.000,00	13.910.000,00	13.910.000,00	13.910.000,00
TOTALE	49.649.255,00	48.417.378,00	42.529.321,00	41.413.749,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	50.012.679,79	49.305.527,79	42.529.321,00	41.413.749,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	19.096.740,16	14.969.068,12	14.439.849,00	14.361.415,00
		di cui già impegnato		108.356,32	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	108.356,32	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.035.909,63	7.084.419,47	2.724.092,00	1.637.604,00
		di cui già impegnato		779.793,47	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	779.793,47	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.370.030,00	2.342.040,00	1.455.380,00	1.504.730,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	14.010.000,00	13.910.000,00	13.910.000,00	13.910.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	50.012.679,79	49.305.527,59	42.529.321,00	41.413.749,00
		di cui già impegnato		888.149,79	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	888.149,79	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	50.012.679,79	49.305.527,59	42.529.321,00	41.413.749,00
		di cui già impegnato*		888.149,79	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	888.149,79	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV), trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione 2019 tale posta è valorizzata come segue :

- a) FPV parte corrente € 108.356,32
- b) FPV parte capitale € 779.793,47

Tale posta, del tutto provvisoria, potrà essere oggetto di apposita variazione al bilancio, ove necessario, in sede di revisione ordinaria dei residui azione propedeutica al Rendiconto 2018.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.595.394,13
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.551.096,30
2	Trasferimenti correnti	1.397.007,55
3	Entrate extratributarie	6.702.955,54
4	Entrate in conto capitale	6.669.640,14
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.296.555,19
6	Accensione prestiti	1.960.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.993.728,09
TOTALE TITOLI		54.570.982,81
TOTALE GENERALE ENTRATE		56.166.376,94

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	19.374.067,08
2	Spese in conto capitale	8.002.357,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	2.477.040,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	14.445.584,93
TOTALE TITOLI		55.299.049,86
SALDO DI CASSA		867.327,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la **cassa vincolata** per euro 22.875,53; nel merito :

- a) l'accantonamento è finanziato con dismissioni patrimoniali periodo 2012
- b) l'accantonamento è dovuto a stanziamento per spesa manutenzione straordinaria campo di Golf di proprietà dell'Ente
- c) La struttura è stata affidata a un gestore privato
- d) La somma non è stata erogata a causa delle vicissudini del gestore , pertanto rimane correttamente accantonata

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto :

a) Entrate

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa 01/01/2019				1.595.394,13
	FPV - p.corrente	-	108.356,32	108.356,32	-
	FPV - p.capitale	-	779.793,47	779.793,47	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.100.350,30	10.200.746,00	14.301.096,30	12.551.096,30
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	389.943,55	1.007.064,00	1.397.007,55	1.397.007,55
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.969.520,41	4.834.942,00	7.804.462,41	6.702.955,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.835.014,14	5.504.626,00	7.339.640,14	6.669.640,14
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	296.555,19	1.000.000,00	1.296.555,19	1.296.555,19
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	1.960.000,00	1.960.000,00	1.960.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	583.728,09	13.910.000,00	14.493.728,09	13.993.728,09
	TOTALE TITOLI	10.175.111,68	49.305.527,79	58.592.489,68	54.570.982,81
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.175.111,68	49.305.527,79	58.592.489,68	56.166.376,94

b) Spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4.901.580,76	14.969.068,32	19.870.649,08	19.374.067,08
2	Spese In Conto Capitale	917.938,38	7.084.419,47	8.002.357,85	8.002.357,85
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	3.396.259,62	2.342.040,00	5.738.299,62	2.477.040,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	535.584,93	13.910.000,00	14.445.584,93	14.445.584,93
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.751.363,69	49.305.527,79	59.056.891,48	55.299.049,86
SALDO DI CASSA					867.327,08

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	108.356,32	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.042.752,00	15.895.229,00	16.103.749,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	14.969.068,32	14.439.849,00	14.361.415,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		420.282,00	471.061,00	559.537,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.342.040,00	1.455.380,00	1.504.730,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.160.000,00	237.604,00	237.604,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	200.000,00	-	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	437.604,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		960.000,00	237.604,00	237.604,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Il CdR prende atto che lo squilibrio rilevato a livello di parte corrente sia imputabile all'utilizzo dell'anticipazione da Cassa DD.PP. (ex L.145/2018) per € 960.000,00 : lo stesso viene equilibrato pertanto con l'eccesso di parte capitale per pari importo

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 calmierando la diminuzione delle entrate correnti.

Il CdR rileva come i relativi importi siano esposti nel prospetto equilibri di parte corrente periodi 2019 e 2020 e equilibri di parte capitale per il 2021.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	500.000,00	500.000,00	620.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	82.700,00		
Totale	682.700,00	600.000,00	720.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	82.700,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	88.842,00	23.000,00	23.000,00
Totale	171.542,00	23.000,00	23.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I] Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

a) *Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP*

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce la guida operativa e strategica dell'ente, ed è il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021

Il Dup relativo al periodo 2019/2021 risulta sia :

- a) stato approvato da Consiglio Comunale con atto n. 37 del 30/07/2018;
- b) stato aggiornato dalla Giunta Comunale con atto n. 70 del 07/03/2019;
- c) stato predisposto tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il CdR rileva come sul DUP di cui al CC 37 del 30/07/2018 il CdR in carica per il periodo 2015-2018 ha espresso parere con verbale n. 20 del 25/07/2018

Il CdR ritiene di esprimere con il presente documento anche il giudizio di merito previsto sul documento di aggiornamento al Dup di cui G.C. n. 70 07/03/19

b) *Strumenti obbligatori di programmazione di settore*

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che appaiono coerenti con le previsioni di bilancio.

c) *Programma triennale lavori pubblici*

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato con Atto G.C. n. 302 del 16/07/18 e successivamente integrato con atto G.C. n. 46 del 15/02/19: entrambi gli atti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021

Il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

d) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 : il CdR rileva come sia stato approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 302 del 16/07/2018.

e) Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto il CdR in carica per il periodo 2015 2018 ha formulato il parere con verbale n. 18 in data 16/07/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

*f) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)*

Sul piano il CdR in carica per il periodo 2015 2018 ha espresso parere contestualmente a quello rilasciato per il DUP

III] Verifica della coerenza esterna

a) Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

La L.145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha sostanzialmente abolito il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016.

Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo risulta un saldo non negativo così determinato, sulla base delle previsioni assestate per il periodo 2018 :

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.486.276,24
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	204.707,69
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio	31.164.782,32
)	2018 Uscite già impegnate	30.005.329,01
(-)	nell'esercizio 2018	
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	
-/+	2018 Variazioni dei residui passivi già verificatesi	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	2.850.437,24
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio	
-/+	2018 Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	dell'esercizio 2018 Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	888.148,70
=	A) Risultato di amministrazione presunto al	1.962.287,45
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.200.000,00
	Fondo al 31/12/2018	
	Altri accantonamenti	5.600,00
	B) Totale parte accantonata	1.205.600,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	46.555,19
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	119.566,64
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	637.120,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2019		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio **non negativo**.

Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**1) Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

2) IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 - assestato	Previsone 2019	Previsone 2020	Previsone 2021
IMU	3.530.000,00	3.450.000,00	3.500.000,00	3.550.000,00
TASI	1.900.000,00	1.750.000,00	1.800.000,00	1.850.000,00
TARI	4.068.119,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.498.119,00	5.200.000,00	5.300.000,00	5.400.000,00

Il CdR rileva come la TARI è stata trasformata in entrata tariffaria gestita in autonomia dal soggetto gestore del ciclo del rifiuto (Econet Srl, società partecipata dall'Ente)

Il Cdr rileva come gli importi relativi non influiscano con il Bilancio dell'ente per quanto riguarda la competenza, mentre per cassa esistono dei residui dovuti alla precedente impostazione.

3) Altri Tributi Comunali

Il Collegio rileva come l'Ente ha istituito i seguenti tributi :

- a) Imposta comunale sulla pubblicità (ICP)
- b) Tassa di soggiorno (D.Lgs.23/2011 - atto C.C. 10 del 2013)
- c) Diritti pubbliche affissioni

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa con specifici approfondimenti :

2019	Manutenzione ordinaria scuole	€ 38.000,00
2019	Manutenzione ordinaria strade	€ 80.000,00
2019	Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica	€ 15.000,00
2019	Manutenzione ordinaria verde e giardini	€ 67.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	550.000,00	550.000,00	600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	550.000,00	550.000,00	600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	138.707,00	155.026,00	178.020,00
Percentuale fondo (%)	25,22%	28,19%	29,67%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il CdR prende atto che l'Ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 550.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0 (zero) per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Con atto di Giunta n. 75 in data 15/03/2019 la somma di euro 411.293,00 (previsione meno FCDE) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 25.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 205.648,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0 (zero).

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	247.900,00	247.900,00	247.900,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	247.900,00	247.900,00	247.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	44.609,00	49.856,00	52.480,00
Percentuale fondo (%)	17,99%	20,11%	21,17%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura da Entrate 2019
Asili nido	169.400,00	229.457,00	73%
Mense scolastiche	380.000,00	519.060,49	73%
Mercati e fiere attrezzate	32.000,00	40.520,00	78%
Musei, gallerie e mostre	168.000,00	290.070,00	57%
Parcheggi custoditi e parchimetri	114.900,00	114.900,00	100%
Totale	864.300,00	1.194.007,49	72,39 %

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asili nido	169.400,00	0,0	150.000,00	0,0	140.000,00	0,00
Mense scolastiche	380.000,00	8.172,00	390.000,00	9.374,00	390.000,00	9.867,00
Mercati e fiere attrezzate	32.000,00	6.498,00	32.000,00	7.263,00	32.000,00	7.645,00
Musei, gallerie e mostre	168.000,00	0,00	168.000,00	0,00	168.000,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	610.000,00	0,00	640.000,00	0,00	640.000,00	0,00
TOTALE	1.359.400,00	14.670,00	1.380.000,00	16.637,00	1.370.000,00	17.512,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo non ha messo in atto alcuna deliberazione per la determinazione la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto un accantonamento a FCDE 2019 per € 14.670,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe, mantenendo quelle in vigore.

B) SPESA - TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

I] Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
10					
1	Redditi da lavoro dipendente	5.471.482,75	5.587.767,39	5.369.388,00	5.369.388,00
10		428.100,00	422.300,00	414.700,00	414.700,00
2	Imposte e tasse a carico dell'ente				
10		9.838.137,09	5.884.930,93	5.609.812,00	5.527.312,00
3	Acquisto di beni e servizi				
10		734.460,00	716.858,00	697.958,00	694.058,00
4	Trasferimenti correnti				
10		0,00	0,00	0,00	0,00
5	Trasferimenti di tributi				
10		0,00	0,00	0,00	0,00
6	Fondi perequativi				
10		1.545.380,00	1.512.430,00	1.495.930,00	1.445.420,00
7	Interessi passivi				
10		0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altre spese per redditi da capitale				
10		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
11		945.824,00	819.782,00	827.061,00	885.537,00
0	Altre spese correnti				
	Totale	18.988.383,84	14.969.068,32	14.439.849,00	14.361.415,00

III] Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € **4.920.065,80**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come da tabella di seguito;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 209.887,04;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	5.834.138,50	5.587.767,39	5.369.388,00	5.369.388,00
Spese macroaggregato 103	48.966,38	14.187,00		
Irap macroaggregato 102	301.295,08	317.100,00	312.700,00	312.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	6.184.399,96	5.919.054,39	5.682.088,00	5.682.088,00
(-) Componenti escluse (B)	1.264.334,16	1.047.663,00	1.001.163,00	1.001.163,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.920.065,80	4.871.391,39	4.680.925,00	4.680.925,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Il CdR prende atto che dai dati suesposti la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è **inferiore** alla spesa media del triennio 2011/2013

III] Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è pari al 1% del macroaggregato 101 iscritto nel bilancio di previsione, come disposto da art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

L'Ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Il CdR rileva che senza adozione del Regolamento non è possibile per l'Ente adottare alcuna figura rientrante nella categoria : lo stesso prende atto che non esistono presso l'Ente figure rientranti nella categoria

IV] Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

V] Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, adottando il metodo della media semplice.

Il CdR rileva come l'adozione del metodo della media semplice (metodo semplificato), seppur consentito, non rappresenti l'optimum nel caso dell'Ente esaminato; raccomanda pertanto l'adozione quanto prima del metodo ordinario

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	790.000,00	171555,00	171555,00	-	21,7162276
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1630.482,00	248.727,00	248.727,00	-	15,2543422
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.420.482,00	420.282,00	420.282,00	-	17,36356643
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.420.482,00	420.282,00	420.282,00	-	17,36356643
DI CUI FCDE IN CCAPITALE	0	0	0	0	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	810.000,00	191856,00	191856,00	-	23,69
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1662.875,00	279.205,00	279.205,00	-	16,79
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.472.875,00	471.061,00	471.061,00	-	19,04912288
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.472.875,00	471.061,00	471.061,00	-	19,04912288
DI CUI FCDE IN CCAPITALE	-	-	-	-	-

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	930.000,00	249.954,00	249.954,00	-	26,876774%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	174.290,00	309.583,00	309.583,00	-	18,059631%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.644.290,00	559.537,00	559.537,00	-	21,16019801
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.644.290,00	559.537,00	559.537,00	-	21,16019801
DI CUI FCDE IN CCAPITALE	-	-	-	-	-

VII] Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20; programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Periodo	Importo	Spese correnti	% Fondo/Spese correnti	Limite art.166 Tuel
2019	€ 133.500,00	€ 14.969.068,32	0,89 %	0,30 % < X < 2%
2020	€ 90.000,00	€ 14.439.849,00	0,62 %	0,30 % < X < 2%
2021	€ 80.000,00	€ 14.361.415,00	0,55 %	0,30 % < X < 2%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il CdR ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

VII] Fondi per spese potenziali

Il CdR prende atto che **non sono stati previsti** accantonamenti per passività potenziali

VIII] Fondo di riserva di cassa

Il CdR prende atto che la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL poiché pari allo 0,21% delle spese finali espresse in termini di cassa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile

Adeguamento statuti

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione verrà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- a) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- b) alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altri soggetti sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
ATA - Ass.Sportiva Dilettantistica		Fidejussione	11.061,75

Il CdR rileva come il rilascio di garanzie a favore di terzi non trova sufficiente giustificazione nella documentazione prodotta allo stato attuale : detta fideiussione, infatti , risulta essere stata rilasciata a fronte concessione finanziamento periodo 2010 per un importo di € 60.000,00 a favore di ATA , allo scopo di ottenere un finanziamento da Banca Carige Spa.

SPESE IN CONTO CAPITALE*I] Finanziamento spese in conto capitale*

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.000.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	437.604,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.084.419,47	2.724.092,00	1.637.604,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			960.000,00	-	-

II] Investimenti senza esborsi finanziari

Il CdR prende atto che non sono stati programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario.

Il CdR prende atto che l'Ente non intende attivare contratti di locazione finanziaria.

Il CdR prende atto che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

III] Limitazione acquisto immobili

Il CdR prende atto che la spesa per investimento non prevede l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.426.930,00	1.384.010,00	1.336.470,00
entrate correnti	19.172.153,18	20.157.255,00	16.042.752,00
% su entrate correnti	7,44%	6,87%	8,33%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Il CdR ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

IL Cdr analizza e prende atto dell'andamento dell'indebitamento dell'Ente, che subisce la seguente evoluzione:

Attività	Annualità				
	2017	2018	2019	2020	2021
Debito residuo al 01/01	42.303.384,59	40.978.783,32	39.858.775,19	39.476.768,60	38.021.411,75
Accensione di prestiti	0,0	250.000,00	1.000.000,00	0,0	0,0
Restituzione di prestiti	1.324.601,27	1.370.008,13	1.382.006,59	1.455.356,85	1.504.705,40
Debito residuo al 31/12	40.978.783,32	39.858.775,19	39.476.768,60	38.021.411,75	36.516.706,35
Abitanti	19.651	19.604	19.604	19.604	19.604
Debito medio per abitante	2.085,32	2.033,19	2.013,70	1.939,47	1.862,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.426.930,00	1.384.010,00	1.336.470,00
Quota capitale	1.382.006,59	1.455.356,85	1.504.705,40
Totale fine anno	2.808.936,59	2.839.366,85	2.841.175,40

Il CdR prende atto che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	11.061,75	3.781,69	0,00
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	11.061,75	3.781,69	0,00

Il CdR, preso atto della previsione dell'Ente di procedere all'ottenimento di nuova finanza a debito per € 1.000.000,00 (esercizio 2019), verificato che il nuovo debito non comporta il superamento del limite di cui art. 204 Tuel, ricorda tuttavia che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito **esclusivamente per finanziare spese di investimento**;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate **solo** contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il CdR , a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

I] Previsioni di parte corrente

Le previsioni di spesa appaiono congrue e risultano attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

II] Previsioni per investimenti

Il CdR ritiene conforme alla normativa vigente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Il CdR ritiene coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

III] Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

IV] Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il CdR richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

Il CdR avverte che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqüies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

Il CdR avverte che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

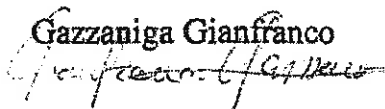
- a) ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- b) ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- c) ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme vigenti.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, con invito tuttavia allo stretto rispetto delle osservazioni esposte, in particolar modo per quel che riguarda la mancata valutazione dell'accantonamento a Fondo passività potenziali e l'esposizione debitoria a breve e lungo termine dell'Ente.

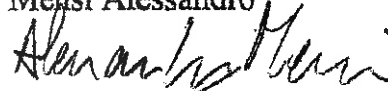
Acqui Terme 20 03 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Gazzaniga Gianfranco



Mensi Alessandro



Sussetto Francesco



